

70° Anniversario del Vespa Club Pordenone



PARTENZA DAL PONTE

Si è svolta la 21° edizione del raduno nazionale Incontriamoci in Vespa a Pordenone nonché Memorial Ilario Sartor dedicato allo storico e attivo socio che per decenni ha sostenuto il vespismo locale.

ghilterra e Germania, hanno reso speciale questa giornata. Oltre 100 pernottamenti di una e due notti hanno anche favorito l'indotto turistico della nostra Pordenone, che si è meravigliosamente rivelata agli occhi di chi non la conosceva. Sabato 15 ottobre, oltre 90 vespe hanno popolato la centralissima Piazza XX Settembre di Pordenone, dando vita a uno spettacolo degno di nota. Rumori, colori, dialetti italiani e lingue straniere si sono

A rendere ancora più magico l'evento è stato il concomitante festeggiamento del 70° anniversario della nascita del Club, numero tondo, significativo, profondamente sentito da soci e amministrazione comunale. Un compleanno importante, che narra una storia ricca di eventi, vicende, persone, partecipazioni e riconoscimenti sportivi e turistici. Correva infatti il 1952 quando la signora Ernestina Silvestri mitica pioniera del marchio Piaggio in Friuli, favorì con il suo entusiasmo la nascita del Vespa Club Pordenone sulle sponde del fiume Noncello. I numerosi club partecipanti, oltre 70, provenienti da ben 17 regioni italiane e da 5 nazioni straniere: Austria, Ungheria, Belgio, In-

DIRETTIVO E ASSESSORE ALLO SPORT DI PORDENONE





unite in quello che viene definito lo “spirito vespistico”, coesivo, sereno e caratterizzato dal desiderio di trascorrere felicemente del tempo assieme. Abbracci emozionanti e foto ricordo l’hanno fatta da padrona... Poco dopo siamo partiti, per un piccolo tour sulle colorate colline di Stevenà di Caneva, alla ricerca della famosa “Big Bench #190”, ovvero la tanto chiacchierata panchina gigante, dove un’inattesa giornata tersa ci ha regalato panorami mozzafiato della pianura pordenonese. Giunti a Caneva, l’amministrazione comunale ci ha concesso la sosta nella centralissima piazza del paese, dove un ottimo aperitivo a cura del Vespa Club ha allietato il pomeriggio degli ospiti. Da lì a poco la carovana si è rimessa in moto verso il Metrò Pub



a Pordenone per la cena di gruppo. Domenica 16 ottobre via della Santissima e il suggestivo ponte di Adamo ed Eva, con il loro grande effetto scenico, sono stati il punto ufficiale di ritrovo. Ben 400 le Vespa partecipanti. Disposte, fin dalle prime ore del mattino, come damigelle d’onore ai piedi dell’antica pieve della Santissima, per celebrare con grande sfarzo i 70 anni della propria storia associativa. Dopo il primo saluto ai partecipanti, accolti con una buona colazione presso gli storici “Bar Victory” e “Al Municipio”, è stata la presenza dei rappresentanti del Comune, con le parole entusiastiche dell’Assessore allo Sport, nonché appassionato e praticante vespista doc, Walter De Bortoli a trasmettere ulteriore lustro all’evento. Tutti in sella, era finalmente giunto il momento: i motori sono stati accesi all’unisono, sfilando per le vie del centro tantissimi gli applausi al corteo di Vespa che sembrava non finire mai. Lungo il percorso la pianura pordenonese, baciata da una soleggiata giornata di ottobre come da anni non si vedeva, ha ben presto lasciato il posto alle prime

colline, splendida cornice naturale delle Prealpi. Raggiunta Caneva per la sosta aperitivo, presso le sorgenti smeraldine del Livenza, fiume sempre amato dalla Serenissima Repubblica di Venezia, siamo stati accolti al punto di ristoro, ben fornito e graditissimo da tutti, predisposto dal Vespa Club Pordenone. Ripartenza per colmare l’ultimo tratto di strada alle volte del il ristorante “El Mordisco” di Polcenigo dove si è svolto “il pranzo dell’amicizia”, coronato da premiazioni e riconoscimenti per tutti partecipanti. Molto toccante è stato il momento della donazione dei proventi della raccolta fondi dedicata alla “Sindrome di Rett”, che ha avvalorato ulteriormente queste due splendide giornate, rafforzando significato delle nostre manifestazioni. Nel tardo pomeriggio a conclusione dell’evento un ricordo è stato donato a tutti i VC presenti, non è stato facile accomiarsi ma l’auspicio è di ritrovarci tutti al prossimo raduno di Pordenone. Cosa dire ancora... la coesione di questo enorme splendido gruppo riunitosi per il 21°Raduno del Vespa Club Pordenone fa presagire un futuro sempre più partecipato e ricco di momenti di condivisione, alla portata di tutti e soprattutto con l’intento di donare piacere e serenità. Tante le foto scattate, faticosa la selezione, ma ognuna racchiude uno momento, uno sguardo, un’emozione che non è stato semplice riassumere in poche immagini! 🌟

